

**NELLE AUSPICATE  
NOZZE DI ANTONIO  
DE CONTI GADDI CON  
LETIZIA DE  
MARCHESI...**

---

Tommaso Zauli Sajani



**NELLE AUSPICATE NOZZE**

**DI**

**ANTONIO DE CONTI GADDI**

**CON**

**LETIZIA DE MARCHESI PEPOLI**

**I CONJUGI**

**ELENA MARCHESA PASQUI**

**E LUIGI PASINI ORSELLI E FAMIGLIA**

**ESULTANTI DEDICANO**



# EPITALAMIO



## CORO DI VATI

### I.

Raggio perpetuo  
Del Creatore,  
Dolce, santissimo,  
Potente Amore,  
Qual può aver simbolo  
Tuo spirto ardente,  
Ond' occhio ha l' anima,  
E cor la mente?

Tu il grembo inturgidi  
D'ogni aurea stella,  
Cui luce propria  
O Febo abbellà;  
Con il tuo bacio  
Tu d' infinite  
Il mondo popoli  
Diverso viti.

Per te pingendosi  
Di vaghe fascie  
Il mar degli esseri  
Muore e rinasce;  
E tu puoi schiudere  
Il Paradiso  
Se d'una Vergine  
Avvivi il riso.

## II.

Cinti la tempia  
Del santo alloro,  
Sul verde amaro  
Seduti in coro,  
Dell'aro pronube  
Noi Sacerdoti  
D'amanti fervidi  
Cantiamo i voti.

Noi col tuo spirito,  
Noi col tuo lume  
Vestiamo agli uomini  
Gentil costume:  
Ala del Genio  
Freno alle Scettro,  
Vaso de' popoli  
È il nestro plettro.

Belle le glorie  
Diciam del forte,  
Invidiabile  
Santa la morte;  
E al sacro cantico  
De' Bardl tuoi  
L'arti propagansi,  
Sorgon gl' eroi.

## CORO DI NINFE

### CORO

Fra i mirteti abbiám la stanza,  
Ma slam Ninfe nate in Cielo,  
E cuopriam quí la sembianza  
D'un bel velo — d'un bel velo.  
Come al Primo Amor già piacque,  
Del Pianeta eterno al giro  
Animiam la terra o l'acque  
Col sospiro — col sospiro.

I.<sup>a</sup>

Io discorro già dal monti,  
E dò vita e vita sento  
Dello puro o fresche fonti  
Nell'argente — nell'argente.

Come al Primo Amor già piacque  
Del Pianeta eterno al giro  
Animiam la terra e l'acque  
Col sospiro — col sospiro.

II.<sup>a</sup>

Agitando l'ali d'oro  
All'ardor tempro lo faci;  
Erba o frondi all'uom ristoro  
Co' miei baci — co' miei baci.  
Come al Primo Amor già piacque  
Del pianeta eterno al giro  
Animiam la terra e l'acque  
Col sospiro — col sospiro.

III.<sup>a</sup>

Son la Ninfa dell'amore  
Che in desio sempre ardo e chiamo,  
Che fra i petali del fiore  
Vivo ed amo — vivo ed amo.  
Di tuo nozzo al suon festivo  
Corsa anch'io col cor giulivo,  
Sul tuo sono, o eletta Sposa,  
Fo più bella questa rosa.

## LA ROSA

### I.

Sovra il fiorito margine  
D'un ruscelletto io nacqui;  
Ivi il mattin specchiandomi  
A me medesima io placqui,  
Mi vido ivi sorridere  
La Niofa dell'amor.

Sovra il tuo seno candido  
Dove or m'abbello e poso,  
Sento il soave fremito  
Che l'agita amoroso,  
Sento quel vivo palpito  
Che ti commove il cor.

### II.

Quando di stille rorida  
Alla mia spina accanto  
Dell'usignuol beavam  
L'armonioso canto;  
Dell'usignuol che tenero  
Ardea d'amor per me;



O quando un vago zeffiro  
A sussurrar venia  
Tra le mie foglie vergini  
Dolcissima armonia,  
No, non sentia nell'anima  
Quel che ora sento in te.

Del Prof. TOMMASO ZANTI SANTI.



3  
54



